

IL PRESIDENTE  
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Mara Minardi



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 96 DEL 15/07/2015**

FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015 -  
LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE

Copia della presente deliberazione nr. 96 del 15/07/2015 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 29/07/2015

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaquindici , il giorno quindici , del mese di luglio , alle ore 09:45 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	G

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

L'Assessore Signorini Fabrizio è assente giustificato.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 18 (proponente: Assessore Galvani Giampiero) predisposta in data 06/02/2015 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a)Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 14/07/2015 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott. Daniele Cristoforetti;

b)Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 14/07/2015 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Daniele Cristoforetti;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 18

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 DEL 06/02/2015

FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015  
- LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 01  
SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E  
VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Daniele Cristoforetti  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 73 del 22/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

Visto l'articolo 9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010 n. 122 il quale recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.";

Richiamata la legge 15 luglio 2011, n. 111, «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale;

Richiamato l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per

l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del Dl n. 78/2010, *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”* che ha conseguentemente eliminato l'obbligo annuale di riduzione proporzionale in corrispondenza della riduzione del personale in servizio confermando altresì gli effetti riduttivi realizzatisi nel quadriennio 2011-2014;

Richiamato il CCNL 22/1/2004, ed in particolare gli artt. 31 e 32 che attengono alla costituzione del fondo per le risorse decentrate e loro integrazione;

Richiamata la disciplina dettata dall'art. 15, comma 1 lett. d) e commi 2 e 5, del CCNL 1/4/1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili;

Considerata la complessa applicabilità sia dell'istituto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 01/04/1999 (somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997, proventi da sponsorizzazioni) che dell'art 15 c. 5 CCNL 01/04/1999, che è stato oggetto di numerosi quesiti all'Aran e di numerosi rilievi avanzati da parte dei servizi ispettivi del Mef, e ritenuto che al momento non si ravvisano progetti aventi le caratteristiche di cui al citato art. 15 c. 5 e che siano pertanto finanziabili con tali modalità, si individua nell'art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 l'idonea voce da utilizzarsi, ad incremento delle risorse decentrate, per promuovere la produttività e la qualità dei servizi;

Considerato altresì che l'importo massimo utilizzabile ad incremento del fondo salario accessorio ai sensi del citato art 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 ammonta ad euro 56.577,91 (1,2% del monte salari 1997);

Ritenuto di mettere a disposizione in quanto rilevabili dagli stanziamenti di bilancio di previsione 2015-2017 annualità 2016, ai fini del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività a qualità, individuati quali più significativi nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Ente definiti nel DUP, l'importo di euro 20.000,00, affinché sia utilizzato con le caratteristiche e le finalità di cui al citato art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 e con le modalità di cui alla seconda parte del successivo comma 4, che testualmente recitano quanto segue:

*“2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.*

*...(omissis)...*

*4. Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.”;*

Considerato che l'importo di cui sopra, destinato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, potrà essere liquidato previa verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, del conseguimento degli stessi a consuntivo dell'attività svolta;

Verificato inoltre che l'importo sopra identificato è in linea con il rispetto dei vincoli di spesa del personale previsti dal DL 90/2014 convertito in legge n.114/2014;

Ritenute quali strategicamente rilevanti, in relazione alle priorità definite nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato della Giunta Comunale, come definiti nel piano della Performance, le seguenti aree di intervento:

-2.01.01 lotta all'abusivismo commerciale nella zona turistica della città – indirizzi...  
risultati attesi: numero adeguato interventi al fine di eliminare o ridurre al minimo l'abusivismo commerciale

Importo messo a disposizione euro 10.000,00

-

-1.01.04 Recupero evasioni tributi propri: rispetto degli importi previsti a bilancio

Importo messo a disposizione euro 3.000,00

-

- 1.02.14 Implementazione di nuovi modelli di rapporto con l'utenza Implementazione servizio di celebrazioni matrimoni anche nei giorni festivi

Importo messo a disposizione euro 1.000,00

Il perseguimento degli obiettivi di cui sopra seguirà il seguente percorso (riferimento anche orientamento applicativo ARAN n.1634):

-Comunicazione ai dipendenti interessati in merito agli obiettivi assegnati e ai relativi tempi di attuazione da parte del Dirigente responsabile dello specifico obiettivo qualificato dal presente atto come obiettivi di produttività e qualità ai sensi dell'art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 ;

-verifica intermedia a cura del Dirigente/Responsabile, che qualora rilevasse eventuali criticità nell'attuazione dei programmi, ne darà comunicazione ai dipendenti interessati, affinché possano mettere in atto gli opportuni correttivi;

-relazione finale del Dirigente sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e valutazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione, che prenderà in esame anche le modalità di valutazione, attraverso l'apposita scheda, dei dipendenti coinvolti;

-alla remunerazione delle attività si provvederà utilizzando le schede di valutazione di cui al sistema adottato con delibera G.C. n. 89/2011, compilando una pagina 2 (obiettivi e contributo) aggiuntiva rispetto all'ordinaria scheda di valutazione, ad eccezione della riga riportante il contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza; si precisa che la valutazione dell'apporto individuale è operata ex ante assegnando uno specifico punteggio collegato al ruolo esercitato nell'ambito dell'obiettivo stesso;

Preso atto che le risorse stanziare nel bilancio 2015 per la finalità Fondo salario accessorio personale non dirigente (escluse le risorse destinate agli incentivi per progettazione, che gravano su altro capitolo) ammontano ad euro 799.695,46 ;

Ritenuto inoltre di fornire le seguenti linee di indirizzo relative alla costituzione

della parte variabile del fondo salario accessorio personale non dirigenti anno 2015:

- art. 15, c. 1, CCNL 1/4/1999:

lett. K

-Recupero evasione ICI: si confermano gli indirizzi espressi con il proprio atto n. 197 del 3/12/2014, ad oggetto: “Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione fondo salario accessorio personale dipendente anni 2013 e 2014 - Interpretazione autentica indirizzi espressi con propri atti n. 76 del 08/05/2013 e n. 45 del 05/03/2014” con cui si definiva il seguente indirizzo: “Recupero evasione ICI”: elaborazione di un progetto finalizzato al recupero evasione ICI, con la precisazione che, qualora in sede di contenzioso venga disposto il rimborso del relativo introito o l'annullamento del provvedimento di accertamento, il correlato incentivo sarà soggetto a recupero. L'incentivo massimo è fissato nel 3% degli importi ICI incassati (cfr. Aran Orientamenti applicativi Ral 180 del 4/6/2011 e Ral 1348 del 31/7/2012) nel corso dell'anno solare di riferimento, al lordo di tutti gli oneri.”;

-Commissioni tributarie primo e secondo grado (L. 556/1996): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito, al lordo oneri a carico Ente, in euro 3.450,00, di cui euro 2.070,00 a favore del personale dipendente (la quota relativa alla dirigenza sarà inserita nella costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza 2015); tale importo, al lordo degli oneri riflessi a carico Ente, costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;

-Incentivi progettazione L. 109/1994 e succ. modifiche di cui al regolamento approvato con D.G.C. n. 131 del 27/9/2006, tenuto conto di quanto disposto con L. 114/2014 (quota max 1,8%) : importo previsto, al lordo oneri a carico Ente, euro 14.228,00

Ritenuto pertanto di dare mandato al Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione risorse Umane di procedere alla costituzione del fondo di cui sopra;

Precisato:

-che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da rielaborare e sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatori dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP,

-che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi il nulla osta del dirigente di riferimento;

Dato atto che relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del sistema di valutazione della performance adottato con l'atto di G.C. n. 89 del 21/12/2011 ad oggetto: “Approvazione manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica di posizione organizzativa e norma transitoria a seguito di approvazione del regolamento adottato con delibera di Giunta n. 76/2011”;

Dare atto che le risorse finanziarie relative sono allocate nel bilancio di previsione 2015-2017 esercizio 2016 nel rispetto dei principi contabili;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## D E L I B E R A

1) – di provvedere, per le motivazioni esposte in premessa che si danno per integralmente richiamate e riportate, a fornire gli indirizzi, per la costituzione del fondo salario accessorio del personale non dirigente anno 2015 di seguito elencati:

- Specifici progetti da inserire nella parte variabile del fondo:

Art. 15, comma 1, lett. K CCNL 1/4/1999:

lett. K

-Recupero evasione ICI :elaborazione di un progetto finalizzato al recupero evasione ICI, con la precisazione che, qualora in sede di contenzioso venga disposto il rimborso del relativo introito o l'annullamento del provvedimento di accertamento, il correlato incentivo sarà soggetto a recupero. L'incentivo massimo è fissato nel 3% degli importi ICI incassati (cfr. Aran Orientamenti applicativi Ral 180 del 4/6/2011 e Ral 1348 del 31/7/2012) nel corso dell'anno solare di riferimento, al lordo di tutti gli oneri.”;

-Commissioni tributarie primo e secondo grado (L. 556/1996): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito, al lordo oneri a carico Ente, in euro 3.450,00, di cui euro 2.070,00 a favore del personale dipendente (la quota relativa alla dirigenza sarà inserita nella costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza 2015); tale importo, al lordo degli oneri riflessi a carico Ente, costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;

-Incentivi progettazione L. 109/1994 e succ. modifiche di cui al regolamento approvato con D.G.C. n. 131 del 27/9/2006, tenuto conto di quanto disposto con L. 114/2014 (quota max 1,8%) : importo previsto, al lordo oneri a carico Ente, euro 14.228,00;

Art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999: destinazione dell'importo di euro 20.000,00 per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, alla verifica del cui raggiungimento da parte del Nucleo di Valutazione è subordinata la liquidazione a consuntivo dell'attività svolta; le aree di intervento individuate quali strategicamente



rilevanti, in relazione alle priorità definite nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato della Giunta Comunale, come definiti nel piano della Performance, sono le seguenti:

-2.01.01 lotta all'abusivismo commerciale nella zona turistica della città – indirizzi...  
risultati attesi: numero adeguato interventi al fine di eliminare o ridurre al minimo l'abusivismo commerciale

Importo messo a disposizione euro 10.000,00

-

-1.01.04 Recupero evasioni tributi propri: rispetto degli importi previsti a bilancio

Importo messo a disposizione euro 3.000,00

-

- 1.02.14 Implementazione di nuovi modelli di rapporto con l'utenza Implementazione servizio di celebrazioni matrimoni anche nei giorni festivi

-

Importo messo a disposizione euro 1.000,00

Il perseguimento degli obiettivi di cui sopra seguirà il seguente percorso:

-Comunicazione ai dipendenti interessati in merito agli obiettivi assegnati e ai relativi tempi di attuazione da parte del dirigente responsabile;  
-verifica intermedia a cura del Dirigente/Responsabile, che qualora rilevasse eventuali criticità nell'attuazione dei programmi, ne darà comunicazione ai dipendenti interessati, affinché possano mettere in atto gli opportuni correttivi;  
-relazione finale del Dirigente sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e valutazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione, che prenderà in esame anche le modalità di valutazione, attraverso l'apposita scheda, dei dipendenti coinvolti;  
-alla remunerazione delle attività si provvederà utilizzando le schede di valutazione di cui al sistema adottato con delibera G.C. n. 89/2011, compilando una pagina 2 (obiettivi e contributo) aggiuntiva rispetto all'ordinaria scheda di valutazione, ad eccezione della riga riportante il contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza; si precisa che la valutazione dell'apporto individuale è operata ex ante assegnando uno specifico punteggio collegato al ruolo esercitato nell'ambito dell'obiettivo stesso;

2) - di fornire altresì alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini dell'accordo per la ripartizione del fondo risorse decentrate 2015, l'indicazione di agire in direzione della riduzione graduale e significativa di tutte le voci non finalizzate alla premialità, a vantaggio di quest'ultima;

3) - di dare mandato al Responsabile del Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane, per quanto sopra esposto, di procedere alla costituzione provvisoria del fondo per il salario accessorio per l'anno 2015, tenendo conto dei progetti che saranno elaborati e sviluppati dai dirigenti in integrale ottemperanza alle linee di indirizzo di cui sopra, e provvedendo, qualora necessario, all'inserimento:

-delle risorse relative al salario accessorio (fondo e straordinari), che, non utilizzate nell'anno di riferimento, potranno essere inserite quali economie;

-le risorse che, incassate dall'Ente, possano essere destinate, per specifica previsione normativa, al salario accessorio;

4) - di stabilire:

-che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti di cui all'art. 15 c. 1 lett. K e 15 c. 2 del CCNL 1/4/99, da sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatici dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP;

-che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi l'autorizzazione del dirigente di riferimento;

di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane;

7) - di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Organizzazione, personale, stipendi, dirigenti, OO.SS. ed R.S.U.;

8) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....